Spedizione in abbonamento postale

Anno 95° — Numero 243

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA — ROMA - Giovedì, 21 ottobre 1954 — SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 550-139 551-236 551-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 841-089 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8020 Semestrale L. 4510 Trimestrale L. 2510 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8020 Semestrale L. 4510 Trimestrale L. 2510 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze); via del Corso n. 234 (angolo via Marco Minghetti n. 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa ,,) e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.
Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA - presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Galleria Vittorio Emanuele n. 3 - Firenze, via Cavour n. 46r - Napoli, via Chiaia n. 5 - Torino, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa ,,) sono autorizzate ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA

COMUNICATO

Il 18 ottobre 1954, alle ore 10, il Presidente della Repubblica ha ricevuto, nel Palazzo del Quirinale, Sua Eccellenza il sig. Cevad Açikalin, il quale Gli ha presentato le lettere che lo accreditano, presso il Capo dello Stato, in qualità di Ambasciatore straordinario e plenipotenziario della Repubblica di Turchia.

(5004)

LEGGI E DECRETI

LEGGE 28 agosto 1954, n. 961.

Norme a favore del personale in servizio presso le pubbliche Amministrazioni nel Territorio Libero di Trieste.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

Il personale civile non di ruolo attualmente in servizio negli uffici delle Amministrazioni statali esistenti nel Territorio Libero di Trieste, assunto fino al 1° maggio 1948, purchè in possesso della cittadinanza italiana, è considerato legato da rapporto di impiego o di lavoro con l'Amministrazione statale italiana dalla rispettiva data di assunzione.

Al personale impiegatizio di cui al precedente comma sono applicabili le norme sulla sistemazione nei ruoli speciali transitori di cui al decreto legislativo 7 aprile 1948, n. 262, ed alla legge 5 giugno 1951, n. 376; il termine previsto dall'art. 1, ultimo comma, della predetta legge decorre dalla data di entrata in vigore della presente legge.

Art. 2.

Il servizio prestato dai cittadini italiani assunti negli uffici ed organi istituiti alle dirette dipendenze dell'Amministrazione militare anglo-americana nel Territorio Libero di Trieste è equiparato al servizio non di ruolo prestato nelle Amministrazioni dello Stato, agli effetti della successiva sistemazione nelle Amministrazioni medesime.

Le disposizioni del precedente comma si applicano anche al personale civile non di ruolo, purchè in possesso della cittadinanza italiana, attualmente in servizio negli uffici delle Amministrazioni statali esistenti nel Territorio Libero di Trieste, assunto con provvedimenti dell'Amministrazione militare anglo-americana anteriormente al 16 novembre 1951.

Art. 3.

Il personale insegnante non di ruolo, in possesso della cittadinanza italiana e della residenza nel Territorio Libero di Trieste, che da data non posteriore al 1° ottobre 1948 si trovi in servizio continuativo negli Istituti e nelle Scuole pubbliche d'istruzione elementare e secondaria del Territorio Libero di Trieste è collocato, a domanda, nei ruoli speciali transitori a norma di legge.

Gli insegnanti che non possono essere destinati a posti di ruolo speciale transitorio nel Territorio Libero di Trieste, da determinarsi sulla base della situazione di fatto esistente alla data di entrata in vigore della presente legge, potranno, su domanda, essere utilizzati per insegnamenti affini, nell'àmbito del Territorio stesso, per i quali posseggano idonea preparazione ed il titolo richiesto per l'accesso ai relativi concorsi.

Il conferimento delle cattedre di Scuole e di Istituti d'istruzione secondaria, in quanto previsto dall'ordinamento scolastico vigente, è disposto previo parere della competente sezione del Consiglio superiore della pubblica istruzione in base al giudizio sull'insegnamento effettivamente prestato.

Resta fermo l'albo speciale conservato presso l'Intendenza di finanza di Trieste.

Ai soli fini del conferimento di cattedra è ammessa la destinazione ai ruoli speciali transitori previsti dalla presente legge dei professori del ruolo ordinario e dei vincitori di concorso per cattedre di ruolo ordinario compresi nelle graduatorie ad esaurimento.

Art. 4.

Dai benefici previsti nelle disposizioni degli articoli precedenti sono esclusi, con provvedimento motivato, coloro che abbiano compiuto atti determinati diretti in modo non equivoco ad impedire il ritorno del Territorio Libero di Trieste all'Italia.

Art. 5.

Restano ferme le disposizioni contenute nei decreti legislativi 10 luglio 1947, n. 677, e 25 settembre 1947, n. 1064, in quanto compatibili con quelle della presente legge.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Dogliani, addì 28 agosto 1954

EINAUDI

SCELBA — GAVA — MARTINO

Visto, *il Guardasigilli*: DE PIETRO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 15 luglio 1954, n. 962.

Convenzione per il finanziamento ed il funzionamento della Facoltà di economia e commercio presso l'Università degli studi di Messina.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, e successive modificazioni;

Vista la legge 13 giugno 1952, n. 692, concernente la istituzione della Facoltà di economia e commercio presso l'Università di Messina;

Vista la convenzione per il finanziamento ed il funzionamento della Facoltà predetta, stipulata in Palermo il giorno 2 aprile 1954 tra lo Stato, la Regione siciliana e l'Università di Messina;

Sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione di concerto con quello per il tesoro;

Decreta:

E' approvata e resa esecutiva l'annessa convenzione, stipulata in Palermo il 2 aprile 1954, per il finanziamento ed il funzionamento della Facoltà di economia e commercio istituita presso l'Università degli studi di Messina, in virtù della legge 13 giugno 1952, n. 692.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 15 luglio 1954

EINAUDI

MARTINO — GAVA

Visto, *il Guardasigilli*: DE PIETRO
Registrato alla Corte dei conti, addì 14 ottobre 1954
Atti del Governo, registro n. 86, *foglio n.* 140. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 24 agosto 1954, n. 963.

Rettifica di confini fra i comuni di Taviano e di Racale, in provincia di Lecce.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Viste le deliberazioni dei Consigli comunali di Taviano e di Racale (Lecce) rispettivamente in data 28 febbraio 1952, n. 21, 28 luglio 1952, n. 68 e 28 agosto 1952, n. 79, ed in data 27 febbraio 1952, n. 10 e 10 ottobre 1952, n. 32, con le quali è stata chiesta una rettifica di confini tra quei Comuni;

Visto che le condizioni della rettifica stessa sono state fissate d'accordo dai Consigli comunali, con le deliberazioni suindicate;

Visto il parere espresso in merito dall'Amministrazione provinciale, con deliberazione del Consiglio in data 26 marzo 1953, n. 28;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Visti gli articoli 32, capoverso, e 35 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato con regio decreto 3 marzo 1934, n. 383;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno;

Decreta:

Art. 1.

I confini tra i comuni di Taviano e di Racale, in provincia di Lecce, sono rettificati secondo la linea risultante dalla pianta planimetrica e dalla relazione descrittiva annesse al presente decreto.

Art. 2.

Il Prefetto di Lecce, sentita la Giunta provinciale amministrativa, provvederà, con suo decreto, alla separazione patrimoniale ed al riparto delle attività e passività tra i comuni di Taviano e di Racale.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 24 agosto 1954

EINAUDI

SCELBA

Visto, *il Guardasigilli*: DE PIETRO
Registrato alla Corte dei conti, addì 15 ottobre 1954
Atti del Governo, registro n. 86, *foglio n.* 142. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 14 settembre 1954, n. 964.

Autorizzazione alla Camera di commercio, industria e agricoltura di Grosseto, ad acquistare dalla Curia vescovile di Grosseto, un vano adiacente alla costruenda sede camerale e sala di contrattazione.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il regio decreto 20 settembre 1934, n. 2011, che approva il testo unico delle leggi sui Consigli e sugli Uffici provinciali dell'economia, modificato con il regio decreto-legge 3 settembre 1936, n. 1900, convertito nella legge 3 giugno 1937, n. 1000, e con regio decreto-legge 28 aprile 1937, n. 524, convertito nella legge 7 giugno 1937, n. 1387;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 21 settembre 1944, n. 315, sulla soppressione dei Consigli e degli Uffici provinciali dell'economia e la ricostituzione delle Camere di commercio, industria e agricoltura, nonchè degli Uffici provinciali del commercio e dell'industria;

Vista la legge 5 giugno 1850, n. 1037 ed il regio decreto 26 giugno 1864, n. 1817;

Vista la deliberazione n. 373 in data 8 maggio 1954, con la quale la Camera di commercio, industria e agricoltura di Grosseto — che ebbe ad acquistare un vecchio fabbricato per ricavarne l'area edificatoria ove costruire la nuova sede camerale e la sede di contrattazione — ha stabilito ora di acquistare un vano adiacente a detto vecchio fabbricato, indispensabile per integrare il programma costruttivo secondo le prescrizioni della Sovraintendenza dei monumenti e gallerie di Siena;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Ministro per l'industria e per il commercio;

Decreta:

Articolo unico.

La Camera di commercio, industria e agricoltura di Grosseto è autorizzata ad acquistare dalla Curia ve-

scovile di Grosseto un vano adiacente alla costruenda sede camerale e sala di contrattazione alle condizioni previste nella deliberazione n. 373 dell'8 maggio 1954.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Dogliani, addì 14 settembre 1954

EINAUDI

VILLABRUNA

Visto, *il Guardasigilli*: DE PIETRO
Registrato alla Corte dei conti, addì 16 ottobre 1954
Atti del Governo, registro n. 86, foglio n. 143. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 4 gennaio 1954, n. 965.

Autorizzazione alla Cassa scolastica della Scuola media statale di via Vittorio Veneto di Pescara ad accettare una donazione.

N. 965. Decreto del Presidente della Repubblica 4 gennaio 1954, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica della Scuola media statale di via Vittorio Veneto di Pescara, viene autorizzata ad accettare la donazione di nominali L. 100.000 (centomila) in titoli di debito pubblico rendita 5 % al portatore, disposta dall'avvocato Vincenzo Chiola, allo scopo di istituire col relativo reddito un premio annuale ed una borsa di studio quinquennale intitolati al nome di « Giacomo Chiola » e da conferirsi secondo le norme del relativo regolamento.

Visto, *il Guardasigilli*: DE PIETRO
Registrato alla Corte dei conti, addì 12 ottobre 1954
Atti del Governo, registro n. 86, foglio n. 123. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 26 gennaio 1954, n. 966.

Approvazione del nuovo statuto della Fondazione « Giuseppe Primoli », in Roma.

N. 966. Decreto del Presidente della Repubblica 26 gennaio 1954, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, viene approvato il nuovo statuto della Fondazione « Giuseppe Primoli », in Roma, in sostituzione di quello attualmente in vigore.

Visto, *il Guardasigilli*: DE PIETRO
Registrato alla Corte dei conti, addì 13 ottobre 1954
Atti del Governo, registro n. 86, foglio n. 134. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 26 gennaio 1954, n. 967.

Erezione in ente morale della Cassa scolastica del Liceo-ginnasio statale di Milazzo (Messina).

N. 967. Decreto del Presidente della Repubblica 26 gennaio 1954, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica del Liceo-ginnasio statale di Milazzo (Messina) viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: DE PIETRO
Registrato alla Corte dei conti, addì 12 ottobre 1954
Atti del Governo, registro n. 86, foglio n. 124. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 11 agosto 1954.

Nomina di un componente il Consiglio generale della Cassa per il credito alle imprese artigiane, con sede in Roma.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto il decreto legislativo 15 dicembre 1947, n. 1418, modificato con la legge 25 luglio 1952, n. 949;

Visto il decreto Ministeriale 12 dicembre 1952, riguardante l'approvazione dello statuto della Cassa per il credito alle imprese artigiane, con sede in Roma;

Visto il proprio decreto in data 24 novembre 1952, con il quale, tra l'altro, il dott. Ettore Cambi venne nominato membro del Consiglio generale della citata Cassa su designazione dell'Associazione nazionale delle banche popolari;

Considerato che il dott. Ettore Cambi ha rassegnato le dimissioni da tale carica e che a sostituirlo la citata Associazione nazionale delle banche popolari ha designato il dott. Giuseppe Murè;

Sulla proposta del Ministro per il tesoro;

Decreta:

Il dott. Giuseppe Murè è nominato componente il Consiglio generale della Cassa per il credito alle imprese artigiane, con sede in Roma, in sostituzione del dott. Ettore Cambi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 11 agosto 1954

Il Presidente del Consiglio dei Ministri
SCELBA

Il Ministro per il tesoro
GAVA

(5005)

DECRETO MINISTERIALE 9 settembre 1954.

Istituzione di una Agenzia consolare in Digne (Francia).

IL MINISTRO PER GLI AFFARI ESTERI

Vista la legge consolare 15 agosto 1858, promulgata e resa esecutoria in tutte le Provincie del regno col regio decreto 28 gennaio 1866, n. 2804, ed il relativo regolamento approvato con regio decreto 7 giugno 1866, n. 2996;

Visto il decreto Ministeriale 15 marzo 1948, registrato alla Corte dei conti il 10 aprile 1948, registro n. 9, foglio n. 206, concernente la rete delle Agenzie consolari;

Decreta:

E' istituita una Agenzia consolare in Digne alle dipendenze del Consolato generale d'Italia in Nizza (Francia).

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 9 settembre 1954

p. *Il Ministro*: BENVENUTI

Registrato alla Corte dei conti, addì 21 settembre 1954
Registro n. 54 Esteri, foglio n. 199. — FIORI

(4987)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Autorizzazione all'Opera nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia ad una permuta immobiliare.

Con decreto commissariale n. 370.24005.56/2.62770, in data 5 ottobre 1954, l'Opera nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia è stata autorizzata a permutare, senza conguaglio di denaro, il fabbricato di proprietà dell'O.N.M.I. sito in Parma, via della Costituente n. 2 (con esclusione del terreno attiguo di mq. 2000 sito in viale Mentana), indicato nel catasto terreni a pag. 1109, foglio n. 27, numero 3702 *b*, con due nuovi fabbricati, da costruire a cura e spese dell'Amministrazione provinciale, completi di impianti: il primo su una superficie di mq. 1172 di terreno annesso alla casa da permutare in via della Costituente:

il secondo sul terreno di mq. 2000, sito in viale Mentana, all'uopo acquistato dall'Amministrazione provinciale di Parma, indicato in catasto terreni a pag. 630, foglio n. 33, mappale nn. 337 e 338.

I fabbricati sopraindicati dovranno essere destinati a Casa della Madre e del Bambino.

(4922)

Autorizzazione all'Opera nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia ad accettare la donazione di un immobile sito in Rieti.

Con decreto commissariale n. 370.24005.69/2.62712, in data 5 ottobre 1954, l'Opera nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia è stata autorizzata ad accettare la donazione disposta dal sen. dott. Ugo Ciancarelli, di un appezzamento di terreno di circa mq. 1800, sito in Rieti, viale Maraini, indicato nel catasto comunale dei terreni a pag. 5267, foglio n. 105 partic. 157/d, da destinarsi alla costruzione di una Casa della madre e del bambino.

(4967)

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Concessioni di exequatur

In data 8 settembre 1954 il Ministro Segretario di Stato per gli affari esteri ha concesso l'exequatur al sig. René Lhuillier, agente consolare di Francia a Crotone.

(4843)

In data 8 settembre 1954 il Ministro Segretario di Stato per gli affari esteri ha concesso l'exequatur al sig. Lewis D. Junior, vice console degli S.U.A. a Palermo.

(4840)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Sclassificazione ed alienazione di zone di suolo tratturale site in comune di San Paolo di Civitate

Con decreto Ministeriale in data 16 agosto 1946 si è disposto, ai sensi dei regi decreti 29 dicembre 1927, n. 2801, e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione ed alienazione a favore del signor Leccisotti Giulio di Antonio delle zone demaniali facenti parte del braccio tratturale « Nunziatella-Stignano » tronco rurale in San Paolo di Civitate estese complessivamente mq. 37.355 riportate nel catasto terreni alle particelle nn. 11/*b* (parte), 14 (parte), 5/*b* (parte) del foglio di mappa n. 42 e nella planimetria del tratturo con i numeri 51, 52 e 54.

(4976)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

Sostituzione di un membro del Consiglio generale dell'Ente autonomo Fiera di Ancona.

Con decreto del Ministro per l'industria ed il commercio in data 8 ottobre 1954, l'avv. Ardiccio Avezzù è chiamato a far parte del Consiglio generale dell'Ente autonomo « Fiera di Ancona Mostra mercato internazionale della pesca ed attività affini », in rappresentanza dei lavoratori della pesca per il Tirreno, in sostituzione del rag. Antonio Spitilli.

(4994)

Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica 14 settembre 1954, registrato alla Corte dei conti il 4 ottobre 1954, il ricorso prodotto dalla Società S.I.C.L.A.R. in data 12 luglio 1952, contro il Prefetto ed il comune di Roma, avverso la manifestazione tacita di diniego alla richiesta di installazione di un distributore di benzina in Roma, piazza del Circo Massimo, è dichiarato inammissibile.

(4993)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di ricevute di titoli del Debito pubblico

(3a *pubblicazione*). Elenco n. 3.

Si notifica che è stato denunziato lo smarrimento delle sottoindicate ricevute relative a titoli di Debito pubblico presentati per operazioni.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 11 — Data: 21 ottobre 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Massa — Intestazione: Tonarelli Pietro fu Federico — Titoli del Debito pubblico: quietanze esattoriali — Capitale L. 2500.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 31 — Data: 1° febbraio 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Massa — Intestazione: Calabresi Gioacchino di Adamo — Titoli del Debito pubblico: quietanze esattoriali — Capitale L. 900

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 93 — Data: 30 luglio 1952 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Milano — Intestazione: Galbiati Adele — Titoli del Debito pubblico: Prestito redimibile 3,50 % (1934) — Capitale L. 4000

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 145 — Data: 17 marzo 1950 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Potenza — Intestazione: Di Serio Ernesto fu Raffaele — Titoli del Debito pubblico: Rendita 5 % — Rendita L. 1055.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 475 — Data: 4 aprile 1953 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Reggio Emilia — Intestazione: Gandini Roberto fu Giovanni — Titoli del Debito pubblico: Prestito della ricostruzione redimibile 3,50 % — Capitale L. 1000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 301 — Data: 19 aprile 1950 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Terni — Intestazione: Armeni Maurizio fu Giovanni — Titoli del Debito pubblico: Prestito della ricostruzione redimibile 3,50 % — Capitale L. 50.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 2543 — Data: 12 febbraio 1954 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Ufficio ricevimento — Intestazione: Traniello Manfredo fu Vincenzo — Titoli del Debito pubblico: Rendita 5 % (1935) — Capitale L. 240.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 76 — Data: 1° giugno 1954 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Reggio Calabria — Intestazione: Minasi Marina fu Francesco — Titoli del Debito pubblico: Prestito redimibile 3,50 % (1934) — Capitale L. 18.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 295 — Data: 6 giugno 1942 — Titoli del Debito pubblico: Intendenza di finanza di Campobasso — Intestazione: Ottaviani Bonaventura di Gabriele — Titoli del Debito pubblico: Prestito redimibile 3,50 % (1934) — Capitale L. 1000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 94 — Data: 30 luglio 1952 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Milano — Intestazione: Galbiati Adele — Titoli del Debito pubblico: Prestito redimibile 3,50 % (1934) — Capitale L. 5500.

A termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che sieno intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, addì 14 settembre 1954

(4546) *Il direttore generale*: SALIMEI

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 242

CAMBI VALUTARI (Esportazione)

Cambi di chiusura del 20 ottobre 1954

	Dollaro U. S. A.	Dollaro Canadese
Borsa di Bologna	624,90	643,31
» Firenze	624,90	642 —
» Genova	624,90	643,50
» Milano	624,93	643,25
» Napoli	624,85	643,40
» Palermo	—	—
» Roma	624,915	643,25
» Torino	624,90	642 —
» Trieste	624,91	—
» Venezia	624,86	643,60

Media dei titoli del 20 ottobre 1954

Rendita 3,50 % 1906	65,975
Id. 3,50 % 1902	62,30
Id. 5 % 1935	94,625
Redimibile 3,50 % 1934	82,40
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	72,975
Id. 5 % (Ricostruzione)	92,70
Id. 5 % (Riforma fondiaria)	91,625
Id. 5 % 1936	92,075
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1959)	97,375
Id. 5 % (» 1° aprile 1960)	97,275
Id. 5 % (» 1° gennaio 1961)	97,125
Id. 5 % (» 1° gennaio 1962)	97,10
Id. 5 % (» 1° gennaio 1963)	97,10

Il Contabile del Portafoglio dello Stato
MILLO

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi del 20 ottobre 1954

Cambi medi per le valute di conto valutario esportazione e rimesse (Decreto-legge 19 settembre 1949, n. 632):

1 dollaro U.S.A. Lit. 624,92
1 dollaro canadese » 643,25

Cambio per le contrattazioni in lire sterline (Decreto Ministeriale 19 settembre 1949, *Gazzetta Ufficiale* 19 settembre 1949, n. 215).

1 lira sterlina Lit. 1749,78

Cambi di compensazione

(Valevoli ai sensi degli accordi esistenti con i singoli Paesi)

Belgio	Lit. 12,50	per franco belga
Danimarca	» 90,46	» corona danese
Egitto	» 1794,55	» lira egiziana
Francia	» 1,785	» franco francese
Germania	» 148,77	» marco occid
Norvegia (c/nuovo)	» 87,48	» corona norvegese
Olanda	» 164,44	» fiorino olandese
Svezia (c/speciale)	» 120,78	» corona svedese
Svizzera (conto *A*)	» 142,90	» franco svizzero

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Avviso di concorso a quattordici posti di allievo tecnico (grado 10°) nel ruolo del personale tecnico di gruppo A, branca di servizio « Manifatture e magazzini tabacchi greggi e lavorati », di cui due posti riservati agli aiuti ed assistenti universitari che si trovino nelle condizioni previste dal regio decreto 8 aprile 1939, n. 2241.

Il Ministero della pubblica istruzione porta a conoscenza degli interessati che l'Amministrazione dei monopoli di Stato nel bando di concorso a quattordici posti di allievo tecnico (grado 10°) nel ruolo del personale tecnico di gruppo *A*, branca di servizio « Manifatture e magazzini tabacchi greggi e lavorati » (decreto Ministeriale 10 agosto 1954 pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 202 del 3 settembre 1954) ha riservato due posti agli aiuti ed assistenti universitari che posseggano i requisiti previsti dal regio decreto 8 aprile 1939, n. 2241, per l'assunzione nei ruoli di altre Amministrazioni statali, e precisamente:

1) siano stati nominati in seguito a concorso, ai sensi dell'art. 130 del testo unico delle leggi sull'istruzione superiore (regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592), e successive modifiche;

2) abbiano almeno cinque anni di continuato e lodevole servizio.

Per ottenere l'ammissione al concorso di cui sopra gli interessati debbono essere forniti della laurea in ingegneria civile o industriale.

Gli aspiranti che abbiano conseguito tale laurea dopo l'entrata in vigore del regio decreto 31 dicembre 1923, n. 2909, debbono, inoltre, essere forniti del diploma di abilitazione all'esercizio professionale ovvero del diploma di abilitazione provvisoria all'esercizio della professione di ingegnere, rilasciato a norma del regio decreto-legge 27 gennaio 1944, n. 51, e successive estensioni.

Non è richiesto il diploma di abilitazione all'esercizio professionale quando la laurea in ingegneria civile o industriale sia stata conseguita entro il 31 dicembre 1925 da coloro che si siano trovati nelle condizioni previste dall'art. 6 del regio decreto 31 dicembre 1923, n 2909, innanzi citato.

La domanda di ammissione al concorso, deve essere indirizzata alla Direzione generale dei monopoli di Stato, redatta in carta da bollo da L. 200 e, firmata dall'aspirante di proprio pugno, dovrà essere direttamente presentata o fatta pervenire alla Direzione generale dei monopoli di Stato stessa, piazza Mastai n. 11, Roma, entro il termine di giorni sessanta dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Nella domanda gli aspiranti debbono dichiarare, oltre alla loro qualità di assistenti o aiuto di ruolo nominati in seguito a concorso e con cinque anni almeno di continuato servizio: le complete generalità; la data ed il luogo di nascita; il possesso della cittadinanza italiana; il Comune dove sono iscritti nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime: le eventuali condanne penali riportate; il titolo di studio posseduto; la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari.

Dalla domanda dovrà risultare altresì:

il domicilio. l'indirizzo al quale si chiede che siano trasmesse le comunicazioni; la dichiarazione che il candidato è disposto, in caso di nomina, a raggiungere qualsiasi destinazione; se è in possesso del diploma di abilitazione all'esercizio professionale, o se ha titolo all'abilitazione provvisoria.

La firma che gli aspiranti apporranno in calce alla domanda dovrà essere vistata dal rettore dell'Università o direttore dell'Istituto superiore presso cui prestano servizio.

I candidati di cui al presente avviso non dovranno sostenere le prove scritte e saranno sottoposti ad un esame colloquio che verterà sulle seguenti materie:

1) costruzioni civili ed industriali:

a) materiali e loro proprietà, metalli, pietre naturali ed artificiali cementanti, malte, calcestruzzi, legnami;

b) elasticità applicata e resistenza dei materiali per costruzioni:

statica delle costruzioni elastiche, stabilità e sollecitazioni; casi semplici e composti d'equilibrio statico; casi par-

ticolari di sollecitazione (aste sottili caricate di punta, solidi a grande curvatura, sollecitazioni di urto, vibrazioni libere di una massa portata da una struttura); travi rettilinee, reticolate, continue; telai piani semplici (portali) molle, recipienti, piastre;

c) tecnica delle costruzioni:

strutture in legno, ferro, muratura, cemento armato; edifici civili ed industriali;

fondazioni: resistenze dei terreni, sistemi di fondazione;

spinta delle terre muri di sostegno;

strutture e calcoli statici di solai, coperture, murature e volte, intelaiature di edifici serbatoi;

nozioni generali sulle strade comuni e ferrate;

2) idraulica e costruzioni idrauliche:

idrostatica portata delle bocche e dei corsi d'acqua; moto dell'acqua nei fiumi e nei canali;

utilizzazione delle acque, bacini di ritenuta, dighe: canali industriali, condutture, sifoni opere relative e loro calcolazione fognature;

consolidamento dei terreni fangosi drenaggi.

3) fisica tecnica:

principi della termodinamica equazioni fondamentali variazioni di stato diagrammi gas perfetti entropia vapori saturi e surriscaldati cicli delle macchine termiche applicazioni della termodinamica al moto dei fluidi;

trasmissione del calore attraverso pareti;

produzione del calore apparecchi per la combustione caldaie camini isolamenti termici economizzatori surriscaldatori apparecchi di controllo, di sicurezza, di alimentazione depuratori;

combustibili solidi, liquidi e gassosi;

utilizzazione industriale del calore impianti di riscaldamento, ventilazione, condizionamento dell'aria;

produzione del freddo macchine frigorifere impianti frigoriferi;

4) macchine termiche ed idrauliche;

macchine a vapore alternative condensatori;

turbine a vapore;

motori a combustione interna cicli e diagrammi motori a gas, benzina Diesel;

turbine idrauliche;

pompe a stantuffo pompe centrifughe;

ventilatori;

compressori serbatori a pressione;

5) macchine utensili macchine per la lavorazione del legno;

6) elettrotecnica:

corrente continua e sue leggi elettrolisi pile accumulatori magnetismo ed elettromagnetismo;

forze elettromotrici indotte correnti indotte - coefficienti di auto e di mutua induzione extracorrenti;

correnti alternate reattanza ed impedenza dei circuiti fattore di potenza potenza reale, reattiva ed apparente sistemi trifasi; collegamenti a stella ed a triangolo;

macchine elettriche materiali impiegati perdite nel ferro perdite nel rame perdite meccaniche rendimenti raffreddamento delle macchine elettriche;

trasformatori statici caratteristice costruttive e di funzionamento accoppiamento in parallelo prove di collaudo generatori e motori a corrente continua caratteristiche di funzionamento accoppiamenti prove di collaudo;

generatori e motori sincroni caratteristiche di funzionamento accoppiamento in parallelo prove di collaudo;

motori sincroni trifasi caratteristiche di funzionamento diagramma circolare regolazione della velocità funzionamento come generatori prove di collaudo;

cenni su motori monofasi, sui convertitori a vapore di mercurio, sulle commutatrici e sui gruppi convertitori di frequenza; impianti di produzione, di trasmissione, di distribuzione e di utilizzazione di energia elettrica equipaggiamento delle cabine di trasformazione rifasamento degli impianti;

illuminazione elettrica degli ambienti;

cenni sugli impianti telefonici;

descrizione ed impiego dei principali strumenti di misura per le grandezze elettriche

La prova orale sarà integrata con domande di:

1) istituzioni di diritto civile;

2) nozioni di diritto costituzionale ed amministrativo;

3) nozioni di legislazione sui lavori pubblici (legge 20 marzo 1865, n. 2248) e regolamento per la direzione, contabilità e collaudazione dei lavori dello Stato, approvato con regio decreto 25 maggio 1895, n. 350 e modificato con regi decreti 15 dicembre 1898, n. 566 e 15 aprile 1940. n. 462.

La prova facoltativa di lingue estere consisterà nella traduzione scritta di un brano, proposto dalla Commissione esaminatrice, dall'italiano di una o più lingue (francese, tedesco, inglese) che il candidato avrà dichiarato di conoscere nella domanda di ammissione al concorso.

I concorrenti che abbiano superato la prova orale e che intendano far valere titoli di precedenza o di preferenza nella nomina devono far pervenire alla detta Direzione generale dei monopoli di Stato, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data dell'apposita comunicazione, i documenti attestanti il possesso di tali titoli e redatti nella forma prescritta dall'art. 8 del bando di concorso.

I concorrenti dichiarati vincitori devono far pervenire al l'indirizzo sopra indicato, sotto pena di decadenza, entro il termine di quarantacinque giorni dal ricevimento dell'apposita comunicazione i seguenti documenti:

1) certificato del rettore dell'Università o direttore dell'Istituto superiore attestante la nomina ad aiuto od assistente universitario, ai sensi dell'art. 130 del testo unico delle leggi sulla istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, e successive modifiche, nonchè la continuità o la qualità del servizio prestato;

2) copia dello stato di servizio in carta bollata da L. 200, di data non anteriore al bando, con le note dell'ultimo quinquennio;

3) titolo di studio;

4) certificato medico.

Roma, addì 14 ottobre 1954

Il Ministro: ERMINI

(4980)

MINISTERO DELLA DIFESA - ESERCITO

Posti d'impiego d'ordine presso il Ministero dell'agricoltura e delle foreste, spettanti ai sottufficiali delle Forze armate (Esercito, Marina, Aeronautica). (Circolare 8 ottobre 1954).

Sono disponibili nel ruolo del personale d'ordine del Ministero dell'agricoltura e delle foreste n. 20 (venti) posti di applicato (grado 12°, gruppo *C*), spettanti ai sottufficiali, già dichiarati idonei e meritevoli per il passaggio all'impiego civile in base all'art. 96 del regio decreto 18 giugno 1931, n. 914, per quanto riguarda i sottufficiali della Marina, all'art. 14 del regio decreto 15 settembre 1932, n. 1415, per quanto riguarda i sottufficiali dell'Esercito, agli articoli 68 e seguenti del regio decreto-legge 3 febbraio 1938, n. 744, per quanto riguarda i sottufficiali dell'Aeronautica od in base all'art. 57 dello stato dei sottufficiali delle Forze armate (Esercito, Marina, Aeronautica), approvato con legge 31 luglio 1954, n. 599.

I sottufficiali che intendono concorrere ai suindicati posti dovranno presentare al Corpo di appartenenza, non oltre il 30 novembre 1954, apposita domanda su carta da bollo da L. 200 (duecento), nella quale dovrà essere contenuta la dichiarazione di accettazione di qualsiasi residenza.

Le domande dovranno essere subito, ed in ogni caso entro il termine massimo di giorni 10 (dieci) dalla data di presentazione, trasmesse dagli enti presso i quali gli interessati sono in servizio, direttamente a questo Ministero (Direzione generale personali civili e affari generali), corredate della prescritta copia dei documenti matricolari e caratteristici degli interessati e di uno specchio indicante, al lordo di ogni ritenuta e deduzione, gli assegni di cui essi sono in godimento.

Ai sottufficiali che saranno nominati all'impiego civile compete, in aggiunta degli assegni iniziali del grado 12°, la eventuale differenza da riassorbirsi nei successivi aumenti, fra lo stipendio (o l'ammontare della paga giornaliera valutata ad un anno) di cui sono provvisti e lo stipendio assegnato nel grado civile, esclusa ogni indennità di carattere militare, oltre l'indennità di carovita.

La presente vale come notificazione a tutti gli interessati.

p. *Il Ministro*: BOSCO

(4957)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Costituzione della Commissione esaminatrice del concorso a quaranta posti di disegnatore aggiunto in prova nel ruolo del Corpo del genio civile (gruppo C, grado 12°).

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Visto il regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, e successive estensioni e modificazioni;

Visto il decreto Ministeriale 9 dicembre 1953, n. 27468, registrato alla Corte dei conti l'11 gennaio 1954, al registro n. 1, foglio n. 238, con cui è stato indetto il concorso per esami a quaranta posti di disegnatori aggiunti in prova nel ruolo del Corpo del genio civile (gruppo *C*, grado 12°);

Ritenuto che occorre nominare la Commissione d'esami a norma dell'art. 10 del suddetto decreto Ministeriale n. 27468;

Decreta:

La Commissione esaminatrice del concorso a quaranta posti di disegnatore aggiunto in prova nel ruolo del Corpo del genio civile (gruppo *C*, grado 12°) indetto con decreto Ministeriale 9 dicembre 1953, n. 27468, di cui alle premesse, è costituita come segue:

Presidente:

Grappelli dott. ing. Giorgio, ingegnere capo nel ruolo del Corpo del genio civile.

Membri:

Cataldi dott. ing. Renato, primo ingegnere di sezione del Corpo del genio civile;

Malagoli dott. ing. Gastone, primo ingegnere di sezione del Corpo del genio civile.

Le funzioni di segretario saranno esplicate dal primo segretario A. C. Martorelli dott. Renato.

Roma, addì 7 settembre 1954

Il Ministro: ROMITA

Registrato alla Corte dei conti, addì 20 ottobre 1954
Registro n. 30, foglio n. 242. — DEL GOBBO

(5024)

MINISTERO DEI TRASPORTI

Autorizzazione all'Amministrazione delle ferrovie dello Stato ad assumere in prova cento candidati risultati idonei oltre i vincitori nel concorso a mille posti di allievo aiuto macchinista.

IL MINISTRO PER I TRASPORTI

Visto il decreto Ministeriale 28 luglio 1954, n. 578, con il quale sono state approvate le graduatorie compartimentali del concorso a mille posti di allievo aiuto macchinista, bandito con decreto Ministeriale 16 settembre 1953, n. 813;

Visto l'art. 11 del regio decreto-legge 17 novembre 1938, n. 1785, concernente la facoltà di nominare, entro il limite massimo di un decimo dei posti messi a concorso, i candidati risultati idonei nelle relative graduatorie;

Vista la nota n. 90346/12106 in data 2 settembre 1954, con cui la Presidenza del Consiglio dei Ministri autorizza l'Amministrazione delle ferrovie dello Stato a far luogo all'assunzione di cento idonei, oltre i vincitori, in applicazione del succitato regio decreto-legge 1785/1938;

Vista la relazione della Direzione generale delle ferrovie dello Stato (Servizio personale e affari generali) numero P.A.G.41.1.238/151019 in data 17 settembre 1954;

Sentito il Consiglio di amministrazione;

Decreta:

L'Amministrazione delle ferrovie dello Stato è autorizzata ad avvalersi della facoltà di cui all'art. 11 del regio decreto-legge 17 novembre 1938, n. 1785, assumendo per il prescritto corso di istruzione cento candidati risultati idonei oltre i vincitori, nel concorso a mille posti di allievo aiuto macchinista citato nelle premesse.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 23 settembre 1954

Il Ministro: MATTARELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 30 settembre 1954
Registro n. 53 bilancio Trasporti, foglio n. 127. — MONACELLI

(5025)

PREFETTURA DI MATERA

Varianti alla graduatoria delle vincitrici del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Matera

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI MATERA

Visto il precedente decreto prefettizio n. 17402 del 21 luglio 1954, col quale sono state designate le vincitrici del concorso ai posti di ostetrica condotta vacanti in Provincia al 30 novembre 1951;

Considerato che le due condotte ostetriche di Montescaglioso si sono rese vacanti in seguito alla mancata assunzione in servizio da parte delle ostetriche dichiarate vincitrici;

Ritenuto che ai due posti resi vacanti vanno assegnate due concorrenti dichiarate idonee, che seguono in ordine nella graduatoria approvata con decreto prefettizio n. 17402-3ª San. del 21 luglio 1954, ed in base alle preferenze espresse nelle domande di partecipazione al concorso;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie ed il regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Le ostetriche Cuniglio Eufemia e Romano Carmela vengono assegnate rispettivamente alla prima condotta ed alla seconda condotta ostetrica di Montescaglioso.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e del Comune interessato.

Matera, addì 8 ottobre 1954

Il prefetto: SABINO

(4983)

MOLA FELICE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.